

Modulo 1 – Scheda 1.1.

Data di sottoscrizione		11/03/2019 (sottoscrizione ipotesi) - 27/03/2019 (sottoscrizione definitiva)
Periodo temporale di vigenza		Triennio 2016, 2017 e 2018 (e finalizzazioni provvisorie risorse anno 2019)
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Direttore Amministrativo - Presidente della delegazione dott.ssa Maria Chiara Innocenti</p> <p>Direttore Sanitario - Componente della delegazione dott.ssa Lucia Turco</p> <p>Direttore UOC Amministrazione del personale - Componente della delegazione dott.ssa Sandra Tazzioli</p> <p>Direttore Dipartimento per le Professioni Sanitarie - Componente della delegazione dott.ssa Angela Brandi</p> <p>Direttore UOC Direzione Operativa - Componente della delegazione dott.ssa Natalia Lombardi</p> <p>Direttore UOC Politiche del Personale e Relazioni Sindacali – Componente della delegazione dott. Gabriele Marconcini</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU e Organizzazioni sindacali firmatarie: FP CGIL; FIALS; CISL FP; UIL FPL; FSI; NURSING UP</p>
Soggetti destinatari		Personale del Comparto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Contratto Collettivo Integrativo Aziendale triennio 2016-2018 del Personale del Comparto dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi (di seguito CCIA) in applicazione delle previsioni del CCNL sottoscritto il 21 maggio 2018 per il personale del Comparto Sanità (e finalizzazioni provvisorie risorse anno 2019)
Rispetto dell’iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	E’ stata acquisita la certificazione del Collegio Sindacale con verbale n. 6 del 20 marzo 2019, rimessa in allegato alla presente relazione illustrativa.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge	Così come previsto dall’art. 10 del d.lgs. 150/2009, è stato adottato il Piano triennale della performance 2017 -2019, approvato con provv. D.G. 256/2017e oggetto di successivo aggiornamento a gennaio 2019

	<p>che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato con provv. DG 77/2019 il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per gli anni 2019 – 2021 previsto dall’art. 1, comma 7, della Legge 190/2012</p> <p>È stato assolto l’obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell’art. 11 del d.lgs. 150/2009 e, successivamente, di cui al d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con la presenza nel sito istituzionale dell’Azienda di una apposita sezione, di facile accesso e consultazione, denominata "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE":</p> <p><i>esempi di riferimento:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>nominativi e curricula dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance di cui all'articolo 14;</i> 2. <i>curricula dei dirigenti ..., redatti in conformità al vigente modello europeo;</i> 3. <i>retribuzioni dei dirigenti;</i> 4. <i>incarichi conferiti ecc..</i> <p>La Relazione della Performance per l’anno 2017 è stata validata dall’OIV in data 27 giugno 2018 ai sensi dell’articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009 per quanto attiene la Performance organizzativa dell’Azienda e delle Strutture Aziendali e quella relativa alla Performance individuale del personale del comparto. Per l’anno 2018 le procedure di valutazione della Performance organizzativa dell’Azienda e quella individuale per il personale del Comparto sono attualmente in corso di svolgimento.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		



Modulo 2 - Relazione illustrativa dell' "Contratto Collettivo Integrativo Aziendale triennio 2016-2018 del personale del comparto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi"

Premesso:

- che il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e da ultimo, dal decreto-legge n. 75 del 25.05.2017 interviene specificatamente in materia di contrattazione e nel sistema partecipativo sindacale;
- che si è intervenuti nell'ambito definito dal comma 2 e 3bis dell'art. 40 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 8 del CCNL del 21 maggio 2018 anche in riferimento ai criteri di ripartizione delle risorse economiche disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascuno dei due fondi di cui agli artt. 80 (Fondo condizioni di lavoro e incarichi) e 81 (Fondo premialità e fasce) previsti dal medesimo CCNL per gli anni 2018 e 2019, mentre per le annualità 2016 e 2017 si è intervenuti nell'ambito dei fondi contrattuali di cui agli artt. 7, 8 e 9 del CCNL del 31/07/2009.

Ciò premesso, con il presente accordo si rappresenta nel dettaglio quanto segue:

1. il campo di applicazione, la durata e la decorrenza sono descritti agli artt. 1 e 2 del CCIA in esame con particolare riferimento all'applicazione di quanto demandato alla contrattazione collettiva integrativa dal CCNL del 21 maggio 2018;
2. con appositi atti formali sono stati determinati in via definitiva i fondi contrattuali per l'anno 2017 (provvedimento Direttore Generale n. 397 del 19 giugno 2018, rettificato con successivo provvedimento n. 486 del 26 luglio 2018) e in via provvisoria i fondi contrattuali per l'anno 2018 (provvedimento Direttore Generale n. 660 dell'11 ottobre 2018) e i fondi contrattuali per l'anno 2019 (provvedimento Direttore Generale n. 659 dell'11 ottobre 2018); la consistenza dei suddetti fondi è descritta nella sotto riportata Relazione Tecnico - Finanziaria. Con provvedimento Direttore Generale n. 789 del 27 novembre 2018 è stata altresì effettuata una ricognizione amministrativa sulle risorse residue dei fondi contrattuali degli anni precedenti. Infine con provvedimento Direttore Generale n. 175 dell'8 marzo 2019, si è proceduto alla provvisoria determinazione della quota di alimentazione del fondo per la produttività 2016 di cui all'art. 30, comma 3, lett. C, del CCNL del 19 aprile 2004;
3. si prevede di individuare ed utilizzare le risorse disponibili per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, come definito in dettaglio negli allegati di lettere A), B), C) e D) del CCIA in esame;
4. i criteri di ripartizione delle risorse del fondo di cui all'art. 80 (Fondo condizioni di lavoro e incarichi) sono determinati all'art. 5 del CCIA in esame. In particolare:
 - art 5, comma 1: vincola le risorse già destinate agli incarichi di posizione organizzativa e coordinamenti ai nuovi incarichi di funzione di cui all'art. 80, comma 6, del CCNL 21 maggio 2018;

- art. 5, comma 2: destina il 20% del vecchio fondo disagio ai compensi per lavoro straordinario; tale destinazione in termini economici corrisponde a oltre 1,7 milioni di euro rispetto agli oltre 1,3 milioni di euro spesi su questa voce nel 2017; risultano quindi a disposizione 400 mila € in più; detta finalizzazione è stata fin ad oggi carente rispetto ai cumuli di eccedenze orarie. Con la destinazione di oltre 1,7 milioni di euro si prefigura un primo riequilibrio della disponibilità per la corresponsione di una media di lavoro straordinario di circa 24 ore a testa su base annua (1,7 milioni circa / 17 €/h circa di valore / 4.200 dipendenti circa). Si evidenzia la necessità di prevedere per il futuro un ulteriore riequilibrio di questa finalizzazione in maggior coerenza con le effettive esigenze aziendali. A valere dal 2019 sono destinate inoltre alla stessa finalizzazione il 10% delle risorse previste dall'art. 80, comma 3, lettera a (91 € per ciascuna unità di personale in servizio al 31/12/2015).
 - art. 5, comma 3: destina il 80% del vecchio fondo disagio a tutte le altre indennità di disagio; tale destinazione in termini economici corrisponde a oltre 7 milioni e assicura il pagamento degli assetti delle indennità ante nuovo CCNL (spesa di circa 6,3 milioni di €) oltre alle nuove indennità per gli OSS previste dal nuovo CCNL (circa 250 mila €), nonché l'elevazione del valore dell'indennità di pronta disponibilità (spesa di circa 260 mila €) disciplinata dall'art. 24 del CCIA. A valere dal 2019 sono destinate inoltre alla stessa finalizzazione il 40% delle risorse previste dall'art. 80, comma 3, lettera a (91 € per ciascuna unità di personale in servizio al 31/12/2015).
 - art. 5, comma 4: destina le risorse necessarie al riconoscimento degli incarichi di funzione aggiungendo alle somme già a tal fine previste (come indicate al comma 1) il 50% delle risorse che il nuovo CCNL destina a questo fondo a valere dal 01/01/2019 (in termini economici si tratta di € 198.653,00); l'importo aggiuntivo (assieme a qualche decina di migliaia di euro liberi e disponibili nella somma già vincolata) potrà consentire la gestione del nuovo istituto degli incarichi di funzione, che tra l'altro eleva il valore massimo degli incarichi da circa 9 mila € a 12 mila €.
 - art. 5, comma 5: destina le risorse a quota comune e indennità professionale specifica (molto legate alla gestione della dotazione organica) in modo tale da garantire oltre all'organico attuale sia il fabbisogno assunzionale già deliberato che quello evidenziato dal dipartimento delle professioni sanitarie (e comunque entro i limiti dell'organico effettivamente coperto dai fondi stessi), a garanzia della copertura di eventuali future assunzioni.
 - art. 5, comma 6: canalizza le risorse residue accertate a fine anno dalle finalizzazioni del fondo in via prioritaria alla finalizzazione per i compensi del lavoro straordinario, non precludendo tuttavia la possibilità di definire una differente finalizzazione, in sede di futuri CCIA di utilizzo risorse, laddove le parti trovino una diversa intesa; in tal modo si potrà incrementare la copertura di detto istituto che, come commentato in relazione al comma 2 dello stesso articolo, potrebbe essere opportunamente potenziata.
5. i criteri di ripartizione delle risorse del fondo di cui all'art. 81 (Fondo premialità e fasce) sono determinati all'art. 6 del CCIA in esame. In particolare:
- art 6, comma 1: come da CCNL rende indisponibili le risorse già destinate alle progressioni economiche orizzontali e ai passaggi di categoria tuttora impegnate sul personale in servizio.
 - art. 6, comma 2: destina le risorse alle progressioni economiche orizzontali nella misura massima possibile rispetto alle previsioni del CCNL, alle disponibilità del fondo art. 81, e alla salvaguardia dell'altro istituto afferente a questo fondo (i premi della performance).

- art. 6, comma 3: destina l'intero precedente fondo produttività ai nuovi premi della performance (fatta salva la disposizione transitoria di cui all'art. 29, comma 1, di seguito illustrata), declinandone la relativa ripartizione fra premi correlati alla performance organizzativa, alla performance individuale e alla maggiorazione di quest'ultima prevista dall'art. 82 del CCNL e disciplinata al successivo art. 7, commi 4 e 5, del CCIA.
 - art. 6, comma 4: tratta la destinazione di risorse del Fondo premialità e fasce per ipotesi di eventuali variazioni di organico; il primo alinea regola la fattispecie della eventuale riduzione di organico, il secondo quella della trasformazione e il terzo quella dell'aumento.
 - art. 6, comma 5: destina le eventuali risorse aggiuntive, nella misura massima dell'1% monte salari 2001, ai premi della performance organizzativa, performance individuale e alla maggiorazione del premio performance individuale, indicandone la ripartizione secondo le medesime percentuali previste in via generale per i premi della performance al precedente comma 3.
 - art. 6, commi 6 e 7: destinano le eventuali risorse previste da specifiche disposizioni di legge (incentivi funzioni tecniche, compensi avvocati, supporto libera professione) alla gestione delle correlate incentivazioni da riconoscere al personale interessato; vi è poi la specifica disposizione dell'art. 43 L. 449/1997 (comma 6) (istituti gestiti con gli specifici articoli del Titolo III, Capo II del CCIA).
 - art. 6, comma 8: destina le eventuali risorse previste dalla L. 98/2011, ovvero sia eventuali risparmi derivanti da piani aziendali di razionalizzazione ecc., adottati formalmente e certificati dagli organi di controllo interno, integralmente ai premi della performance secondo le medesime percentuali previste in via generale per i premi della performance al precedente comma 3.
 - art. 6, comma 9: dispone di non prevedere in linea generale ipotesi di trasferimento di risorse al fondo di cui all'art. 80 del CCNL (Fondo condizioni di lavoro e incarichi), lasciando tuttavia aperta la possibilità di definire una differente finalizzazione, in sede di futuri CCIA di utilizzo risorse, laddove le parti trovino una diversa intesa.
 - art. 6, comma 10: canalizza le risorse residue accertate a fine anno dalle finalizzazioni del fondo alla finalizzazione dei premi della performance secondo le ripartizioni previste al comma 3, lasciando tuttavia aperta la possibilità di una differente ripartizione, in sede di futuri CCIA di utilizzo risorse, laddove le parti trovino una diversa intesa; dispone infine che laddove non sia stato possibile utilizzare integralmente le risorse del fondo, le stesse confluiscono nel fondo art. 80 (premi) dell'anno successivo finalizzandole in premi e welfare in percentuali da definire in sede di futuri CCIA di utilizzo risorse.
 - art. 6, comma 11: prevede la destinazione di una somma dei residui riaccertati a consuntivo relativi ad anni precedenti alle misure di welfare previste dall'art. 94 del CCNL del 21 maggio 2018 da definirsi in sede di futuri CCIA di utilizzo risorse secondo i criteri generali di attivazione declinati all'art. 28 del CCIA in esame.
6. i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance individuale sono determinati all'art. 7 del CCIA in esame. In particolare:
- l'attribuzione della performance organizzativa e individuale del personale si fonda sulla definizione e assegnazione di obiettivi, programmi e progetti per l'incremento della produttività e per il miglioramento della qualità del servizio, in coerenza con il sistema generale di

programmazione aziendale. Il sistema di attribuzione dei premi è inoltre diretto alla premialità del personale in connessione con il sistema di valutazione della performance.

- in correlazione all'assegnazione degli obiettivi individuali, al personale viene promesso un premio annuale, diversificato per categoria di appartenenza, declinato in tabella al comma 3 e denominato PREMIO CAREGGI BASE, che verrà erogato per acconti mensili salvo conguaglio del medesimo in correlazione agli esiti della valutazione di fine anno in caso di raggiungimento non sufficiente degli obiettivi, secondo modalità disciplinate in dettaglio al successivo comma 6.

- il successivo comma 4 prevede poi che il PREMIO CAREGGI BASE, possa essere maggiorato in misura crescente sulla scorta della definizione di più elevati livelli di raggiungimento degli obiettivi rispetto al medesimo PREMIO CAREGGI BASE. Secondo detto criterio si configurano il PREMIO CAREGGI, con maggiorazione del 10% sul PREMIO CAREGGI BASE, il PREMIO CAREGGI PLUS, con maggiorazione del 20% sul PREMIO CAREGGI, ed il PREMIO CAREGGI 100%, con maggiorazione del 30% sul PREMIO CAREGGI PLUS.

- in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 82 del CCNL, si prevede una maggiorazione del premio pari al 30% dei valori premiali medi pro-capite riconosciuti al personale valutato positivamente, riservato al 5% dei dipendenti che abbiano conseguito il PREMIO CAREGGI 100% selezionato sulla base della miglior performance di risultati associata alla miglior performance di presenza in servizio. Questa forma di premialità è denominata PREMIO CAREGGI SUPER.

- la maggiorazione dei premi come sopra formulata, ad eccezione del PREMIO CAREGGI SUPER, i cui criteri di determinazione sono in parte vincolati da specifiche disposizioni di CCNL, potrà essere rimodulata in difetto al fine di garantire il rispetto della capienza della relativa finalizzazione di risorse economiche.

- il comma 7 disciplina la procedura di assegnazione degli obiettivi, ponendo particolare attenzione all'informazione ed alla partecipazione del personale, e prevede una ripartizione del peso degli obiettivi di performance organizzativa e di performance individuale pari rispettivamente al 60% e al 40%. Entrambe le categorie di obiettivi, ai fini del riconoscimento del premio, saranno oggetto di un'unica valutazione che terrà conto della diversa rilevanza attribuita.

- il comma 8 disciplina nel dettaglio la tempistica di assegnazione e valutazione degli obiettivi e la correlata corresponsione dei premi.

7. i requisiti minimi per la partecipazione al sistema di premialità sono determinati all'art. 8 del CCIA in esame. In particolare:

- il comma 1 disciplina la partecipazione al sistema di premialità del personale neo-assunto o trasferito in azienda in corso d'anno;

- i commi 2 e 3 disciplinano rispettivamente la partecipazione al sistema di premialità del personale a tempo determinato o con contratto di somministrazione lavoro;

- il comma 4 disciplina la partecipazione al sistema di premialità del personale a tempo parziale o la cui prestazione lavorativa sia comunque assicurata in misura percentualmente ridotta;

- il comma 5 prevede, anche in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 83 del CCNL, rubricato "Misure per disincentivare elevati tassi di assenza del personale", un sistema di riduzione dell'importo da erogare a titolo di premio in ragione dell'effettiva presenza in servizio del dipendente, con esclusione di specifiche ed espresse tipologie di assenza (ad esempio per ferie,

infortunio, congedi per maternità obbligatoria) e previsione di una franchigia di 40 giorni l'anno per le altre tipologie di assenza, al superamento della quale inizia una graduale riduzione del premio in ragione di 1/360° per ogni giorno di assenza. Sono escluse le assenze per cui, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112 del 25/06/2008, viene già applicata una decurtazione economica.

- il comma 6 dispone condizioni di maggior favore ai fini del riconoscimento del premio per il personale in stato di gravidanza in relazione alla permanenza in servizio per il periodo antecedente quello di astensione obbligatoria, prevedendo al contempo, per tali casi, una temporanea riallocazione della dipendente in attività, anche formative, compatibili con la sicurezza sanitaria dell'interessata e del nascituro.

- il comma 7 disciplina nel dettaglio le ipotesi di sopraggiunta carenza dei requisiti minimi per la partecipazione al sistema premiante a causa di ridotta presenza in servizio sopraggiunta in corso d'anno.

8. i criteri per l'attribuzione di trattamenti economici accessori previsti da specifiche norme di legge sono determinati agli articoli da 9 a 14 del CCIA in esame. In particolare:

- l'art. 9 disciplina nel dettaglio la remunerazione delle prestazioni rese dal personale per accordi e convenzioni stipulati e per prestazioni rese in attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997, in relazione ai risparmi di gestione o ai ricavi ottenuti, previa certificazione dei medesimi e della loro entità da parte dell'O.I.V.. Inoltre viene determinato un rapporto di incentivazione economica per le prestazioni rese oltre il normale orario contrattualmente dovuto che prevede di riconoscere per le prestazioni programmate uno standard orario non inferiore a 12/100° e non superiore, di norma, a 30/100° dell'acconto mensile del premio della performance erogato al personale in categoria D, livello economico Super. In linea generale il riconoscimento dei relativi incentivi economici, pur tenendo conto delle ore di attività effettivamente prestate, si fonda sull'effettiva valutazione dell'apporto dell'equipe o del singolo dipendente e si informa ai criteri stabiliti in sede di sistema aziendale di misurazione e valutazione della performance.

- l'art. 10 disciplina gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs 50/2016 e s.m., prevedendo l'adozione di apposito regolamento aziendale in materia, determinando i criteri per la definizione delle risorse economiche disponibili all'incentivazione e definendo i soggetti potenzialmente interessati, lo standard di incentivazione, che prevede criteri di compensazione di eventuali eccedenze orarie rese oltre il normale orario contrattualmente dovuto, le modalità di definizione delle attività ed i criteri di riconoscimento degli incentivi. Viene inoltre prevista una compensazione, nell'anno di riferimento, con il premio della performance per l'eventuale parte eccedente euro 7.500 dell'incentivazione erogata per l'espletamento di funzioni tecniche sino a concorrenza del premio stesso.

- l'art. 11 disciplina la corresponsione dei compensi professionali per il personale avvocato dell'AOUC previsti ai sensi dell'art. 9 del D.L. 90/2014 e precedenti disposizioni ancora vigenti in materia. Anche in questa ipotesi vengono determinati i criteri per la definizione delle risorse economiche disponibili all'incentivazione e definiti i soggetti potenzialmente interessati, lo standard di incentivazione, che prevede criteri di compensazione di eventuali eccedenze orarie rese oltre il normale orario contrattualmente dovuto, le modalità di definizione delle attività ed i criteri di riconoscimento degli incentivi. Anche in questa ipotesi è definita una compensazione con

- il premio della performance per la parte eccedente euro 15.000 dell'incentivazione erogata per compensi professionali.
- l'art. 12 disciplina, ai sensi dell'art. 8, comma 5, lettera d), del CCNL, e del D.P.C.M. del 27/03/2000, art. 10, comma 4, e art. 12, l'incentivazione riconosciuta al personale per lo svolgimento dell'attività e per il supporto indiretto alle attività della libera professione esercitata dalla dirigenza del ruolo sanitario. In particolare viene definito lo standard di incentivazione per le prestazioni rese oltre il normale orario di lavoro ed i criteri per la definizione dei relativi programmi aziendali e per il riconoscimento dell'incentivo.
 - l'art. 13, in analogia agli istituti trattati nei precedenti articoli, disciplina l'incentivazione al personale derivante da trattamenti accessori eventualmente previsti da altre fonti di legge o dalla partecipazione a specifici progetti finanziati da altri enti.
 - l'art. 14 disciplina infine i criteri per la corresponsione di speciali compensi di produttività al personale interessato in occasione di invenzioni industriali sia in presenza che in assenza di eventuali introiti o risparmi per l'Azienda.
9. i criteri per la definizione delle procedure selettive per le progressioni economiche orizzontali del personale sono previsti all'art. 15 del CCIA in esame. In particolare la disposizione integra i criteri già definiti dalla contrattazione nazionale con precisazioni in merito al computo della permanenza minima nella fascia economica in godimento ai fini del passaggio a quella superiore, alla mancanza di sanzioni disciplinari a carico del dipendente ed alla data di possesso dei requisiti per accedere alla procedura selettiva. Nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance verranno poi integrati ulteriori criteri generali per l'attuazione delle procedure selettive che saranno oggetto di apposito confronto sindacale.
10. l'art. 17 prevede criteri generali di distribuzione, utilizzazione e precedenza in materia di congedi per la formazione di cui all'art. 23 del CCNL 20/09/01.
11. l'art. 20 stabilisce criteri e modalità per l'utilizzo dei servizi socio/ricreativi attualmente previsti per il personale dipendente estendendone la fruizione alle medesime condizioni al personale con contratto di somministrazione lavoro.
12. l'art. 21 definisce, nell'ambito di quanto disposto all'art. 27 del CCNL del 21 maggio 2018, criteri per l'individuazione di fasce orarie di flessibilità in entrata ed in uscita che, tenuto conto della funzionalità alle esigenze dell'orario di servizio, possano favorire una migliore conciliazione fra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti. In particolare vengono individuate, in scala crescente, quattro differenti criteri di flessibilità (vincolata, limitata, estesa e massima) da applicarsi ai profili orari del personale in correlazione all'esigenza di garantire la presenza del medesimo in fasce orarie più o meno rigidamente determinate o alle funzioni svolte dal singolo dipendente nell'ambito dell'organizzazione aziendale.
13. l'art. 22 definisce, ai sensi dell'art. 27 del CCNL del 21 maggio 2018, la disciplina ed i criteri di riconoscimento dei tempi di vestizione e svestizione e dei tempi per il passaggio di consegne. Le parti, convenendo sui tempi massimi di 10 e 15 minuti per i profili e le casistiche contemplate dalla

- norma contrattuale, concordano che, ai fini dell'eventuale elevazione dei suddetti tempi prevista ai commi 11 e 12 della stessa disposizione, sia necessario un ulteriore approfondimento in ordine agli attuali profili orari applicati al personale, ai settori di attività ed ai profili professionali coinvolti. A tale scopo si danno atto che la materia sarà oggetto di successivo e specifico confronto sui criteri generali relativi all'articolazione dell'orario di lavoro previsto all'art. 5, comma 3, lettera a, del CCNL.
14. l'art. 24 prevede, ai sensi dell'art. 28, comma 5, del CCNL, un'elevazione dell'indennità di pronta disponibilità per ciascun turno di dodici ore da euro 20,66 a euro 27,00 a decorrere dal 1 gennaio 2017. In particolare le parti convengono che il limite di spesa annuo per detto istituto ammonti ad euro 995.000,00 a partire dal 2017 e per le successive annualità. Tale importo è stato calcolato sulla base della spesa effettiva sostenuta per l'anno 2016 che, in virtù dei CCIA di finalizzazioni annuali delle risorse del 30/03/2016 e del 21/08/2017, aveva destinato all'elevazione dell'indennità di pronta disponibilità euro 235.258,75 utilizzando i risparmi prodotti sul fondo di cui all'art. 7 del CCNL 31/07/2009. Considerato l'importo di euro 734.194,93 necessario a riconoscere l'indennità al suo valore base, la spesa complessiva era ammontata ad euro 969.453,68 (che viene ora elevato a 995.000). Qualora il suddetto limite di euro 995.000,00 risultasse insufficiente a garantire i servizi di pronta disponibilità, il valore dell'indennità di euro 27,00 per turno di dodici ore verrà riproporzionato in difetto nel rispetto del predetto limite.
15. l'art. 25 prevede, come consentito dall'art. 8, comma 5, lettera m), e tenuto conto della gravosità del lavoro notturno, un'elevazione dell'indennità di lavoro notturno da euro 2,74 per ogni ora di lavoro prestata dalle 22 alle 6 ad euro 3,20 a partire dal 1/1/2019. Le parti convengono in proposito che il limite di spesa per l'istituto deve rispettare i vincoli di spesa stimati per l'anno 2019, ovvero euro 2.242.560,00, di cui euro 1.925.452,80 per la corresponsione dell'indennità oraria fissata dal CCNL ed euro 317.107,20 necessari per la sua elevazione prevista dallo stesso art. 25. Diversamente il valore dell'indennità in questione verrà riproporzionato in difetto nel rispetto del predetto limite.
16. l'art. 26 disciplina la compatibilità del trattamento economico accessorio con la specialità delle prestazioni rese in regime di telelavoro. Le parti, in particolare, ritengono compatibile con la specialità del telelavoro il trattamento accessorio legato al sistema dei premi della performance, con la particolarità che debbano in tali ipotesi essere definiti specifici obiettivi, programmi o progetti compatibili con le particolari modalità di esecuzione della prestazione.
17. l'art. 28 definisce i criteri generali per l'attivazione di eventuali piani di welfare integrativo aziendale. In particolare le parti demandano funzioni di istruttoria e proposta in ordine a tipologie ed entità dei possibili contributi all'Organismo Paritetico per l'Innovazione di cui all'art. 7 del CCNL.
18. l'art. 29, allo scopo di valorizzare la crescita professionale del personale e al contempo accompagnare gradualmente la rivisitazione del sistema dei premi della performance illustrata al punto 6 della presente relazione, prevede disposizioni transitorie in relazione alle progressioni economiche orizzontali ed al relativo finanziamento, nonché rispetto a particolari casistiche in ordine al sistema dei premi della performance. In particolare le parti, nell'ambito dello stesso Fondo premialità e fasce di cui all'art. 81 del CCNL, concordano di finalizzare in via transitoria, a far data

dal 31/12/2018, euro 1.400.000 delle risorse correlate ai premi di cui all'art. 6, comma 3, del CCIA in esame (vedi punto 5 della presente relazione) per la finalizzazione delle progressioni economiche di cui all'art. 6, comma 2. Dette risorse risultano pertanto utili per progressioni economiche attuabili a far data dal 1/1/2019. La suddetta somma verrà reintegrata in modo automatico e progressivo nella finalizzazione correlata ai premi della performance già a partire dall'anno 2019 attraverso le risorse che, di anno in anno, andranno a liberarsi all'interno della finalizzazione per le progressioni economiche orizzontali in percentuale non inferiore all'80% delle risorse disponibili. Il reintegro dovrà avvenire comunque nel minor numero di anni possibile. In correlazione alla suddetta finalizzazione transitoria e al fine di garantirne la sostenibilità finanziaria, le parti concordano nel rimodulare gli acconti mensili dei premi della performance attualmente in godimento secondo quanto indicato all'art. 7, comma 3, del CCIA in esame (vedi punto 6 della presente relazione), che indica quindi i valori stabili e standard dei medesimi acconti a far data dal 1/1/2019. Nel rispetto e a chiusura di precedenti CCIA di finalizzazione e utilizzo risorse, le parti convengono inoltre di attuare delle progressioni economiche dal 1/1/2018 per il personale presente al 31/12/2017 che avesse a quella data maturato 6 anni di permanenza nella fascia economica in godimento. In via transitoria e sino a nuove diverse disposizioni, si prevedono valori particolari degli acconti mensili dei premi della performance in sostituzione di quelli indicati all'art. 7, comma 3, per specifiche tipologie di personale anche in correlazione al conseguimento o meno di una fascia economica superiore. Inoltre, per il personale cui al 31/12/2018 è stata già attribuita l'ultima fascia economica della categoria di appartenenza è prevista una maggiorazione una tantum del saldo del premio della performance per l'anno 2018. Un'ulteriore maggiorazione una tantum è prevista, sul premio della performance del 2019, per il personale in categoria B e BS, fasce economiche 2, che dovessero conseguire un passaggio alla fascia 3 dal 1/1/2019. Quest'ultima previsione è volta a potenziare, su base annua, l'effetto economico su queste due specifiche fattispecie in considerazione del valore economico delle loro progressioni orizzontali. Nel rispetto e a chiusura di precedenti CCIAe verbali di intesa, sono confermate altresì le maggiorazioni del premio della performance individuale per il personale individuato dall'Azienda nell'ambito dei cd. "Progetti aggiuntivi" per gli anni 2017 e 2018 nell'importo di euro 1.549,37 per ciascuna annualità, mentre per l'anno 2019 la maggiorazione in esame è confermata in via transitoria e previa assegnazione di specifico obiettivo di risultato, salvo modifiche che dovessero intervenire in corso d'anno in relazione al previsto nuovo sistema degli incarichi di funzione.

19. l'art. 30, in coerenza alle modalità di redazione del CCIA in esame quale testo unico, dispone nel dettaglio in ordine a sostituzioni, disapplicazioni e cessazione degli effetti di precedenti disposizioni contrattuali.

f.to Il Direttore UOC Politiche del Personale e Relazioni Sindacali
dott. Gabriele Marconcini

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI

Regione: Toscana

Sede: Largo Brambilla, 3 - 50134 Firenze

Verbale n. 6 del COLLEGIO SINDACALE del 20/03/2019

In data 20/03/2019 alle ore 9.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza di Università interessata

LUCA BAGNOLI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ALESSIO DI COLA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CLAUDIO BARTOLUCCI MICELI Presente

Componente in rappresentanza della Regione

PIERO POCCIANI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

LUIGI BRAITO Assente giustificato

Partecipa alla riunione Gabriele Marconcini e Francesca Randazzo - U.O. Politiche del Personale e Relazioni Sindacali.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il Dott. Marconcini e la sig.ra Randazzo intervengono alla seduta per illustrare il Contratto Collettivo Aziendale appena firmato. Il Collegio in merito alla "Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Aziendale triennio 2016-2018 del personale del comparto dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi" siglato con le OOSS in data 11/03/2019, corredato della prevista relazione illustrativa e tecnico finanziaria, ne prende atto ed esprime parere favorevole in merito alla verificata compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/01.

La seduta viene tolta alle ore 11.30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

La prossima riunione del Collegio è fissata per il giorno 03/04/2019 alle ore 09.30.



Relazione Tecnico -Finanziaria

1.1 MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

In applicazione del CCNL relativo al personale del comparto sanità triennio 2016-2018 sottoscritto il 21 maggio 2018, con delibere del Direttore Generale n. 396 del 19 giugno 2018, n. 486 del 26 luglio 2018, sono stati determinati i fondi contrattuali dell'area del comparto per l'anno 2016 e 2017 e con successive delibere n. 660 del 11 ottobre 2018, n. 659 del 11 ottobre 2018 e n. 175 dell'8 marzo 2019, sono stati determinati provvisoriamente i fondi contrattuali dell'area del comparto per l'anno 2018 e 2019 e per l'anno 2016 anche l'alimentazione con le risorse aggiuntive regionali (nei limiti della misura massima dell'1%). Nell'ipotesi di accordo in esame sono stati considerati per il 2016, 2017, 2018 e 2019 importi il cui ammontare è stato esattamente confermato con le richiamate deliberazione. Di seguito si rappresenta il dettaglio della costituzione dei fondi partendo dal consolidato al 31/12/2007 per gli anni 2016 e 2017, mentre per gli anni 2018 e 2019 dal consolidato 2017, secondo lo schema previsto dalla tabella 15 del conto annuale distinti per le seguenti annualità.

ANNO 2016

1.1.1. MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1.1.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

-	Risorse storiche consolidate	
-	Fondo straordinario (art. 29 CCNL 19/04/2004 modificato dall'art. 7 CCNL 31/07/2009)	€ 9.326.996,55
-	Fondo produttività (art. 30 CCNL 19/04/2004 modificato dall'art. 8 CCNL 31/07/2009)	€ 5.963.347,67
-	Fondo fasce (art. 31 CCNL 19/04/2004 modificato dall'art. 9 CCNL 31/07/2009)	€ 17.035.196,86
-	Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl	
-	Fondo produttività (art. 30 CCNL 19/04/2004 modificato dall'art. 8 CCNL 31/07/2009)	€ 129.716,00
-	Fondo fasce (art. 31 CCNL 19/04/2004 modificato dall'art. 9 CCNL 31/07/2009)	€ 330.839,00
-	Fondo fasce (CCNL Triennio 2016-2018 art. 81 c.3 lett. a)	€ 52.253,50
-	Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
-	RIA personale cessato	€ 728.195,37
-	Indennità infermieristica art. 40 comma1 CCNL 7.4.199	€ 648.718,83
-	Trasferimento risorse da fondo produttività a fondo fasce	€ 669.772,58

1.1.2 Sezione II - Risorse variabili

- Risorse di cui all'art. 30, comma 3, lett. c) del CCNL 19/04/2004 **€ 678.139,85**

1.1.3 Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

- Decremento per trasferimento stabile di risorse da fondo produttività a fondo fasce **€ 669.772,58**
- Decurtazione permanente (ex art. 1, comma 456 legge n. 147/2013) **€ 614.867,44**
- Decurtazione parte fissa limite 2015 (Art. 1 comma 236 Legge 208/15) **€ 223.672,68**
- Decurtazione parte fissa riduzione personale cessato 2015 (Art. 1 c. 236 L. 208/15) **€ 834.998,15**
- Decremento per personale trasferito ad ESTAV Centro **€ 368.366,47**
- Decremento per personale trasferito al MEYER (neuropsichiatria infantile) **€ 62.085,67**
- Decremento per trasferimento al fondo posizione dirigenti professioni sanitarie (CCNL 10/02/2004 art. 41 comma 3 della dirigenza SPTA) **€ 20.087,04**

1.1.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità **€ 32.091.186,33**
- b) Totale risorse variabili **€ 678.139,85**
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti **€ 32.769.326,18**
- d) Totale risorse residue relative a precedenti annualità e annualità corrente **€ 5.189.927,05**
- Totale Fondo sottoposto a certificazione **€ 37.959.253,23**

1.1.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

- Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

1.2 MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa sottoposto a certificazione (comprensivo dell'alimentazione annuale delle risorse aggiuntive regionali al momento non disponibili fino a diverse determinazioni da parte della stessa R.T.) **€ 33.237.434,94**

1.2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

-
- Destinazioni produttività 2017-2018 **€ 3.931.983,89**
- Straordinario 2016 **€ 789.834,40**
- Totale destinazioni regolate specificamente dal Contratto Integrativo **€ 4.721.818,29**

1.2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

- Risorse residue disponibili **€ -**

1.2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione I **€ 33.237.434,94**
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione II **€ 4.721.818,29**
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III **€ -**
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo) **€ 37.959.253,23**

1.2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

- Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

1.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Si attesta il rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo per l'anno 2016 dei rispettivi fondi.
- b. Si attesta che negli accordi del 21/08/2017 e del 17/01/2018 è stato rispettato il principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.
- c. Si attesta che nell'accordo del 30/03/2016 è stato rispettato il principio di selettività per le progressioni orizzontali finanziato con il fondo dedicato con decorrenza 1.1.2016.

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO	
SEZIONE I	33.237.434,94
SEZIONE II	4.721.818,29
SEZIONE III	-
TOTALE	€ 37.959.253,23

CONFRONTO FONDI CONTRATTUALI ANNI 2015 – 2016

	ANNO 2015	ANNO 2016
FONDO FASCE, POS. ORG., EX IND. QUALIF. E IND. PROF. SPEC.		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31/12/2007	17.035.196,86	17.035.196,86
INCREMENTI CCNL 06-09	330.839,00	330.839,00
RIA PERSONALE CESSATO	643.934,65	728.195,37
Incremento per spostamento risorse da fondo produttività	669.772,58	669.772,58
INDENNITA INFERMIERISTICA ART. 40 C.1 ccnl 7.4.199	509.306,87	648.718,83
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (art. 9c.2bis L.122/10)	- 261.118,19	- 261.118,19
DEC FONDO /PARTE FISSA PERS. CESSATO (art. 9 c.2bis L.122/10)	- 191.084,25	- 191.084,25
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO A ESTAV CENTRO	- 260.397,93	- 260.397,93
DECREMENTO PER TRASF. AL FONDO DIR. PROFESS. SANITARIE	- 16.740,36	- 16.740,36
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO MEYER	- 39.633,95	- 39.633,95
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2015 (art. 1 c.236 L.208/2015)	-	223.672,68
DEC FONDO /PARTE FISSA PERS. CESSATO (art. 1 c.236 L.208/2015)	-	467.870,22
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2016 (art. 23 comma 2 L.75/2017)	-	-
INCREMENTO CCNL TRIENNIO 2016-2018 art. 81 c.3 lett. a)	-	52.253,50
TOTALE RISORSE FISSE	18.420.075,28	18.004.458,56
FONDO STRAORDINARIO E DISAGIO		



IMPORTO CONSOLIDATO AL 31/12/2007	9.326.996,55	9.326.996,55
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (art. 9c.2bis L.122/10)	-	-
DEC FONDO /PARTE FISSA PERS. CESSATO (art.9 c.2bis L122/10)	- 89.082,27	- 89.082,27
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO A ESTAV CENTRO	- 15.929,74	- 15.929,74
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO MEYER	- 11.606,12	- 11.606,12
DEC FONDO /PARTE FISSA PERS. CESSATO (art. 1 c.236 L.208/2015)	-	- 367.127,93
TOTALE RISORSE FISSE	9.210.378,42	8.843.250,49
FONDO PRODUTTIVITA'		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31/12/2007	5.963.347,67	5.963.347,67
INCREMENTI CCNL 06-09	129.716,00	129.716,00
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (art. 9c.2bis L.122/10)	-	-
DEC FONDO /PARTE FISSA PERS. CESSATO (art.9 c.2bis L122/10)	- 73.582,73	- 73.582,73
decremento per spostamento risorse fondo fasce	- 669.772,58	- 669.772,58
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO A ESTAV CENTRO	- 92.038,80	- 92.038,80
DECREMENTO PER TRASF. AL FONDO DIR. PROFESS. SANITARIE	- 3.346,68	- 3.346,68
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO MEYER	- 10.845,60	- 10.845,60
TOTALE RISORSE FISSE	5.243.477,28	5.243.477,28
RISORSE di cui all'art. 30 c. 3 lett. c CCNL 19/4/2004	<u>797.648,49</u>	<u>678.139,85</u>
QUOTE PROVENTI LIBERA PROFESS. INTRAMURARIA	27.232,74	-
TOTALE FONDO PRODUTTIVITA'	6.068.358,51	5.921.617,13
TOTALE COMPLESSIVO FONDI	33.698.812,21	32.769.326,18

ANNO 2017

1.2. MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1.2.7 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- **Risorse storiche consolidate**
 - Fondo straordinario (art. 29 CCNL 19/04/2004 modificato dall'art. 7 CCNL 31/07/2009) € **9.326.996,55**
 - Fondo produttività (art. 30 CCNL 19/04/2004 modificato dall'art. 8 CCNL 31/07/2009) € **5.963.347,67**
 - Fondo fasce (art. 31 CCNL 19/04/2004 modificato dall'art. 9 CCNL 31/07/2009) € **17.035.196,86**

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl**
 - Fondo produttività (art. 30 CCNL 19/04/2004 modificato dall'art. 8 CCNL 31/07/2009) € **129.716,00**
 - Fondo fasce (art. 31 CCNL 19/04/2004 modificato dall'art. 9 CCNL 31/07/2009) € **330.839,00**

- Fondo fasce (CCNL Triennio 2016-2018 art. 81 c.3 lett. a) € 147.395,30

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

- RIA personale cessato € 788.408,32

- Indennità infermieristica art. 40 comma1 CCNL 7.4.199 € 762.245,53

- Incremento per spostamento risorse da fondo produttività a fondo fasce € 669.772,58

1.2.8 Sezione II - Risorse variabili

- Risorse di cui all'art. 30, comma 3, lett. c) del CCNL 19/04/2004 € -

1.2.9 Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

- Decremento per trasferimento stabile di risorse da fondo produttività a fondo fasce € 669.772,58

- Decurtazione permanente (ex art. 1, comma 456 legge n. 147/2013) € 614.867,44

- Decurtazione parte fissa limite 2015 (Art. 1 comma 236 Legge 208/15) € 223.672,68

- Decurtazione parte fissa riduzione personale cessato 2015 (Art. 1 c. 236 L. 208/15) € 834.998,15

- Decurtazione parte fissa limite 2016 (Art. 23 comma 2 Legge 75/17) € 173.739,65

- Decremento per personale trasferito ad ESTAV Centro € 368.366,47

- Decremento per personale trasferito al MEYER (neuropsichiatria infantile) € 62.085,67

- Decremento per trasferimento al fondo posizione dirigenti professioni sanitarie (CCNL 10/02/2004 art. 41 comma 3 della dirigenza SPTA) € 20.087,04

1.2.10 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

e) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità € 32.186.328,13

f) Totale risorse variabili € -

g) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti € 32.186.328,13

h) Totale risorse residue relative a precedenti annualità e annualità corrente € 5.121.190,95

i) Totale compensi per specifiche disposizioni di legge € 67.416,21

Totale Fondo sottoposto a certificazione € 37.374.935,29

1.2.11 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

- Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

1.3 MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1.3.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa sottoposto a certificazione
€ 31.017.569,78

1.3.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

- Somme da destinare al saldo produttività 2017 e 2018 € 1.400.000,00
- Ulteriore somma da destinare al saldo produttività 2017 € 300.000,00
- Somma da destinare per specifiche disposizioni di legge € 67.416,21
- Somme da destinare al saldo coordinamento tecnico/amministrativo € 48.000,00
- Straordinario finalizzato € 1.168.758,35
- Ulteriori risorse non finalizzate correlate a riaccertamento a consuntivo dei residui (*comprensivo dell'alimentazione annuale delle risorse aggiuntive regionali al momento non disponibili fino a diverse determinazioni da parte della stessa R.T.*) € 2.645.635,53
- Ulteriore spesa per acconti produttività (già corrisposti) € 727.555,42
- Totale destinazioni regolate specificamente dal Contratto Integrativo **€ 6.357.365,51**

1.3.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

- Risorse residue disponibili € -

1.3.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- e) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione I **€ 32.186.328,13**
- f) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione II **€ 6.357.365,51**



- g) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III € -
- h) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo) € **37.374.935,29**

1.3.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

- Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

1.3.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- d. Si attesta il rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo per l'anno 2017 dei rispettivi fondi.
- e. Si attesta che nel presente accordo è stato rispettato il principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.
- f. Si attesta che nell'accordo del 21/08/2017 è stato rispettato il principio di selettività per le progressioni orizzontali finanziato con il fondo dedicato con decorrenza 1.1.2017.

1.4 MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO	
SEZIONE I	32.186.328,13
SEZIONE II	6.357.365,51
SEZIONE III	-
TOTALE	€ 37.374.935,29

CONFRONTO FONDI CONTRATTUALI ANNI 2016– 2017

	ANNO 2016	ANNO 2017
FONDO FASCE, POS. ORG., EX IND. QUALIF. E IND. PROF. SPEC.		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31/12/2007	17.035.196,86	17.035.196,86
INCREMENTI CCNL 06-09	330.839,00	330.839,00
RIA PERSONALE CESSATO	728.195,37	788.408,32
Incremento per spostamento risorse da fondo produttività	669.772,58	669.772,58
INDENNITA INFERMIERISTICA ART. 40 C.1 ccnl 7.4.199	648.718,83	762.245,53
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (art. 9c.2bis L.122/10)	- 261.118,19	- 261.118,19
DEC FONDO /PARTE FISSA PERS. CESSATO (art.9 c.2bis L122/10)	- 191.084,25	- 191.084,25
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO A ESTAV CENTRO	- 260.397,93	- 260.397,93



DECREMENTO PER TRASF. AL FONDO DIR. PROFESS. SANITARIE	- 16.740,36	- 16.740,36
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO MEYER	- 39.633,95	- 39.633,95
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2015 (art. 1 c.236 L.208/2015)	- 223.672,68	- 223.672,68
DEC FONDO /PARTE FISSA PERS. CESSATO (art. 1 c.236 L.208/2015)	- 467.870,22	- 467.870,22
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2016 (art. 23 comma 2 L.75/2017)		- 173.739,65
INCREMENTO CCNL TRIENNIO 2016-2018 art. 81 c.3 lett. a)	52.253,50	147.395,30
TOTALE RISORSE FISSE	18.004.458,56	18.099.600,36
FONDO STRAORDINARIO E DISAGIO		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31/12/2007	9.326.996,55	9.326.996,55
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (art. 9c.2bis L.122/10)	-	-
DEC FONDO /PARTE FISSA PERS. CESSATO (art.9 c.2bis L122/10)	- 89.082,27	- 89.082,27
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO A ESTAV CENTRO	- 15.929,74	- 15.929,74
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO MEYER	- 11.606,12	- 11.606,12
DEC FONDO /PARTE FISSA PERS. CESSATO (art. 1 c.236 L.208/2015)	- 367.127,93	- 367.127,93
TOTALE RISORSE FISSE	8.843.250,49	8.843.250,49
FONDO PRODUTTIVITA'		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31/12/2007	5.963.347,67	5.963.347,67
INCREMENTI CCNL 06-09	129.716,00	129.716,00
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (art. 9c.2bis L.122/10)	-	-
DEC FONDO /PARTE FISSA PERS. CESSATO (art.9 c.2bis L122/10)	- 73.582,73	- 73.582,73
decremento per spostamento risorse fondo fasce	- 669.772,58	- 669.772,58
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO A ESTAV CENTRO	- 92.038,80	- 92.038,80
DECREMENTO PER TRASF. AL FONDO DIR. PROFESS. SANITARIE	- 3.346,68	- 3.346,68
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO MEYER	- 10.845,60	- 10.845,60
TOTALE RISORSE FISSE	5.243.477,28	5.243.477,28
RISORSE di cui all'art. 30 c. 3 lett. c CCNL 19/4/2004	-	-
QUOTE PROVENTI LIBERA PROFESS. INTRAMURARIA	-	-
TOTALE FONDO PRODUTTIVITA'	5.243.477,28	5.243.477,28
TOTALE COMPLESSIVO FONDI	32.091.186,33	32.186.328,13

ANNO 2018

1.4.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

-	Risorse storiche consolidate	
-	Fondo condizioni di lavoro e incarichi (art. 80 CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018)	€ 14.415.517,32
-	Fondo premialità e fasce (art. 81 CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018CCNL)	€ 17.770.810,81
-	Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl	
-	Fondo premialità e fasce (art. 81 CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018CCNL)	€ 264.406,98
-	Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
-	RIA personale cessato	€ 11.511,53

1.4.2 Sezione II - Risorse variabili

-	Risorse di cui all'art. 81 comma 4 lett. a)	€ -
---	---	------------

1.4.3 Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

-	Decurtazione parte fissa limite 2016 (Art. 23 comma 2 Legge 75/17)	€ 11.511,53
---	--	--------------------

1.4.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

j)	<u>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</u>	€ 32.450.732,11
k)	<u>Totale risorse variabili</u>	€ -
l)	<u>Totale Fondo sottoposto a certificazione</u> , determinato dalla somma delle due voci precedenti	€ 32.450.732,11
m)	<u>Totale risorse residue relative a precedenti annualità</u>	€ 3.413.051,74
	<u>Totale Fondo sottoposto a certificazione</u>	€ 35.863.783,85

1.4.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

-	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.	
---	---	--

1.5 MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1.5.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa sottoposto a certificazione **€ 12.931.478,07**

1.5.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

- Compensi lavoro straordinario € 1.768.650,10
- Indennità correlate alle condizioni di lavoro € 7.074.600,39
- Valore comune , ex indennità di qualificazione professionale, indennità professionale specifica € 4.703.828,49
- Totale risorse destinate al fondo condizioni di lavoro e incarichi **€ 13.547.078,98**

- Premi correlati alla performance € 7.256.529,02
- Attribuzione selettiva nuove fasce retribuite € 2.128.697,78
- **Totale risorse destinate al fondo premialità e fasce € 9.385.226,80**
- Totale destinazioni regolate specificamente dal Contratto Integrativo **€ 22.932.305,78**

1.5.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

- Risorse residue disponibili € -

1.5.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- i) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione I **€ 12.931.478,07**
- j) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione II **€ 22.932.305,78**
- k) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III € -

- I) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo) **€ 35.863.783,85**

1.5.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

- Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

1.5.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- g. Si attesta il rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo per l'anno 2018 dei rispettivi fondi.
- h. Si attesta che nel presente accordo è stato rispettato il principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.
- i. Si attesta che nel presente accordo è stato rispettato il principio di selettività per le progressioni orizzontali finanziato con il fondo dedicato con decorrenza 1.1.2018. Si attesta altresì, il trasferimento provvisorio dalla finalizzazione dei premi correlati alla performance 2018 di cui all'art. 6, comma 3, del presente CCIA, di euro 1.400.000,00 a far data dal 31/12/2018, per la finalizzazione delle progressioni economiche orizzontali attuabili dal 01/01/2019. In considerazione del fatto che il trasferimento di euro 1.400.000,00 è utilizzabile per le progressioni dal 01/01/2019 le somme residue della presente finalizzazione confluiscono per euro 370.000,00 sulla finalizzazione premi correlati alla performance 2018 e per le restanti somme - stimabili in euro 1.718.000,00 circa - sulla finalizzazione premi correlati alla performance anno 2019.

1.6 MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO	
SEZIONE I	12.931.478,07
SEZIONE II	22.932.305,78
SEZIONE III	-
TOTALE	€ 35.863.783,85

CONFRONTO FONDI CONTRATTUALI ANNI 2017 – 2018

ANNO 2017	
FONDO FASCE, POS. ORG., EX IND. QUALIF. E IND. PROF. SPEC.	
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31/12/2007	17.035.196,86
INCREMENTI CCNL 06-09	330.839,00



RIA PERSONALE CESSATO	788.408,32
Incremento per spostamento risorse da fondo produttività	669.772,58
INDENNITA INFERMIERISTICA ART. 40 C.1 ccnl 7.4.199	762.245,53
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (art. 9c.2bis L.122/10)	- 261.118,19
DEC FONDO /PARTE FISSA PERS. CESSATO (art.9 c.2bis L122/10)	- 191.084,25
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO A ESTAV CENTRO	- 260.397,93
DECREMENTO PER TRASF. AL FONDO DIR. PROFESS. SANITARIE	- 16.740,36
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO MEYER	- 39.633,95
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2015 (art. 1 c.236 L.208/2015)	- 223.672,68
DEC FONDO /PARTE FISSA PERS. CESSATO (art. 1 c.236 L.208/2015)	- 467.870,22
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2016 (art. 23 comma 2 L.75/2017)	- 173.739,65
INCREMENTO CCNL TRIENNIO 2016-2018 art. 81 c.3 lett. a)	147.395,30
TOTALE RISORSE FISSE	18.099.600,36
FONDO STRAORDINARIO E DISAGIO	
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31/12/2007	9.326.996,55
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (art. 9c.2bis L.122/10)	-
DEC FONDO /PARTE FISSA PERS. CESSATO (art.9 c.2bis L122/10)	- 89.082,27
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO A ESTAV CENTRO	- 15.929,74
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO MEYER	- 11.606,12
DEC FONDO /PARTE FISSA PERS. CESSATO (art. 1 c.236 L.208/2015)	- 367.127,93
TOTALE RISORSE FISSE	8.843.250,49
FONDO PRODUTTIVITA'	
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31/12/2007	5.963.347,67
INCREMENTI CCNL 06-09	129.716,00
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (art. 9c.2bis L.122/10)	-
DEC FONDO /PARTE FISSA PERS. CESSATO (art.9 c.2bis L122/10)	- 73.582,73
decremento per spostamento risorse fondo fasce	- 669.772,58
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO A ESTAV CENTRO	- 92.038,80
DECREMENTO PER TRASF. AL FONDO DIR. PROFESS. SANITARIE	- 3.346,68
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO MEYER	- 10.845,60
TOTALE RISORSE FISSE	5.243.477,28
RISORSE di cui all'art. 30 c. 3 lett. c CCNL 19/4/2004	-
QUOTE PROVENTI LIBERA PROFESS. INTRAMURARIA	-
TOTALE FONDO PRODUTTIVITA'	5.243.477,28
TOTALE COMPLESSIVO FONDI	32.186.328,13

ANNO 2018					
fondo premialità e fasce	importo consolidato al 31.12.2017	17.770.810,81	fondo condizioni di lavoro e incarichi	importo consolidato al 31.12.2017	14.415.517,32
	incrementi ccnl	264.403,98			
	Tot. fondo	18.035.214,79		Tot. fondo	14.415.517,32
tot. complessivo fondi					32.450.732,11

ANNO 2019

1.6.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- **Risorse storiche consolidate**
 - Fondo condizioni di lavoro e incarichi (art. 80 CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018) **€ 14.415.517,32**
 - Fondo premialità e fasce (art. 81 CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018) **€ 17.770.810,81**
- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl**
 - Fondo condizioni di lavoro e incarichi (art. 80 comma 3 lett. a) CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018) **€ 397.306,00**
 - Fondo premialità e fasce anno 2018 (art. 81 comma 3 lett. a) CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018) **€ 264.403,98**
 - Fondo premialità e fasce anno 2019 (art. 81 comma 3 lett. a) CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018)

€ 87.742,88

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

- RIA personale cessato € -

1.6.2 Sezione II - Risorse variabili

- Risorse di cui all'art. 81 comma 4 lett. a) € -

1.6.3 Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

- Decurtazione parte fissa limite 2016 (Art. 23 comma 2 Legge 75/17) € -

1.6.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

n) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità € **32.935.780,99**

o) Totale risorse variabili € -

p) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti € **32.935.780,99**

g) Totale risorse residue relative a precedenti annualità € **1.718.000,00**

Totale risorse € **34.653.780,99**

1.6.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

- Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

1.7 MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1.7.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa
- sottoposto a certificazione € **13.020.849,85**

1.7.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

- Compensi lavoro straordinario	€ 1.808.380,70
- Indennità correlate alle condizioni di lavoro	€ 7.233.522,79
- Valore comune , ex indennità di qualificazione professionale, indennità professionale specifica	€ 4.703.828,49
- Totale risorse destinate al fondo condizioni di lavoro e incarichi	€ 13.944.384,98
- Premi correlati alla performance	€ 5.511.477,28
- Attribuzione selettiva nuove fasce retribuite	€ 2.127.068,88
- Misure welfare integrativo	€ 50.000,00
- Totale risorse destinate al fondo premialità e fasce	€ 7.688.546,16
- Totale destinazioni regolate specificamente dal Contratto Integrativo	€ 21.632.931,14

1.7.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

- Risorse residue disponibili	€ -
-------------------------------	-----

1.7.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

m) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione I	€13.020.849,85
n) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione II	€ 21.632.931,14
o) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III	€ -
p) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)	€ 34.653.780,99

1.8 MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO	
SEZIONE I	13.020.849,85
SEZIONE II	21.632.931,14
SEZIONE III	
TOTALE	€ 34.653.780,99

CONFRONTO FONDI CONTRATTUALI ANNI 2018 – 2019

ANNO 2018				ANNO 2019							
fondo premialità e fasce	importo consolidato al 31.12.2017	17.770.810,81	fondo condizioni di lavoro e incarichi	importo consolidato al 31.12.2017	14.415.517,32	fondo premialità e fasce	importo consolidato al 31.12.2017	17.770.810,81	fondo condizioni di lavoro e incarichi	importo consolidato al 31.12.2017	14.415.517,32
	Incrementi ccnl	264.403,98		incrementi ccnl	352.146,86		incrementi ccnl	397.306,00			
	tot. Fondo	18.035.214,79		tot. Fondo	14.415.517,32		tot. Fondo	18.122.957,67		tot. Fondo	14.812.823,32
tot. complessivo fondi		32.450.732,11		tot. complessivo fondi		32.935.780,99					

1.8.1 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

- Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

1.8.2 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- j. Si attesta il rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo per l'anno 2019 dei rispettivi fondi.
- k. Si attesta che nel presente accordo viene rispettato il principio di attribuzione selettiva di incentivi economici in quanto l'erogazione di saldi di produttività previsti dall'accordo avverrà con i criteri selettivi è individuanti.
- l. Si attesta che nel presente accordo viene rispettato il principio di selettività delle progressioni orizzontali di cui all'art. 15 del presente CCIA finanziato con il fondo dedicato con decorrenza 1.1.2019.



1.9 MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

1.9.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Considerato che l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi non utilizza strumenti di contabilità finanziaria ma di contabilità economico-patrimoniale, non si può fare riferimento ai capitoli di bilancio bensì ai conti di costo del bilancio d'esercizio. Le somme relative alle risorse non disponibili alla contrattazione integrativa sono imputate nei relativi conti di costo al momento della loro erogazione e comunque secondo il principio della competenza economica. Ogni anno in sede di chiusura del bilancio d'esercizio le rilevazioni della contabilità sono poste a confronto con i dati dei fondi contrattuali e, sulla base delle risultanze della verifica, si procede alla rilevazione a costo di quanto non erogato dei fondi di competenza dell'esercizio e alla determinazione del debito da riportare all'esercizio successivo.

In relazione ai costi relativi al personale del comparto si precisa che gli stessi risultano compresi nel costo totale del personale, di cui ai bilanci di previsione dell'AOUC adottati con atto del DG n° 759 del 19/12/2017, approvato dalla GRT con proprio atto n° 574 del 29/05/2018, con successivo atto del DG n° 139 del 26/02/2018 e con atto del DG n° 881 del 20/12/2018 in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale Toscana.

1.9.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

E

1.9.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Per quanto riguarda la disponibilità finanziaria per la remunerazione delle retribuzioni previste nell'accordo in esame relative agli anni precedenti all'anno 2016 e agli anni 2016-2017 si precisa, anche in base alla modalità di contabilizzazione indicata al precedente punto 1.9.1., che tali somme sono allocate nel bilancio al conto patrimoniale "33120534 - DEBITI PERSONALE COMPARTO" di cui al provvedimento del Direttore Generale n. 789 del 27/11/2018.

f.to Il Direttore UOC Politiche del Personale e Relazioni Sindacali
dott. Gabriele Marconcini